



DOCUMENTO del 15 MAGGIO



CLASSE 5 TP

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Documento 15 maggio 2023 classe 5 TP	Pagina 2
- Relazione sulla classe per ciascuna materia e programmi svolti	Pagina 19
Allegati:	
- Griglie di valutazione	
- Griglia per la valutazione formativa	Pagina 60
- Griglia per la valutazione dell'Educazione Civica	Pagina 61
- Griglie di valutazione relative alle singole discipline	Pagina 62

PRESENTAZIONE

L'istituto "Marco Minghetti" nasce nel 1953 come sede staccata del "Lorgna" di Verona e nel 1961 diviene autonomo. All'originario corso tecnico per ragionieri si è nel frattempo affiancato il corso per i geometri. Negli anni Ottanta il corso per geometri viene trasferito ad altra istituzione scolastica e il Minghetti diventa esclusivamente Tecnico Commerciale per Ragionieri. Si potenzia questo corso affiancando al corso amministrativo il corso Ragionieri Programmatori e così nell'istituto entra l'informatica. Alla fine degli anni Ottanta si attiva il corso I.G.E.A. , seguito poi dal Mercurio, che negli anni sostituiscono i vecchi corsi amministrativo e programmatori.

Nel 1999, in seguito all'aggregazione della sezione staccata dell'Istituto Professionale Commerciale e Turistico "M. Sanmicheli" di Verona all'Istituto Tecnico Commerciale "M. Minghetti", nasce l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Marco Minghetti". Dal 2001/2002 l'istituto affianca ai corsi tradizionali un nuovo percorso formativo per il conseguimento della qualifica professionale di I livello, di Operatore Grafico Pubblicitario e, frequentando il biennio superiore post-qualifica, gli alunni possono conseguire la maturità professionale e la qualifica di II livello di Tecnico Grafico Pubblicitario.

Dal 2007 i corsi professionali Aziendale e Turistico passano ad altro istituto, mentre viene aggregato all'istituto l'indirizzo Tecnico di Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere sperimentazione E.R.I.C.A.. È integrato nel territorio, anche perché le due realtà scolastiche che si sono aggregate erano da anni presenti a Legnago e da tempo soddisfacevano le esigenze di un bacino di utenza molto ampio.

Il 60% circa degli studenti è pendolare. I docenti di ruolo ordinario sono circa l'80% del totale e gli alunni dei corsi diurni sono circa 700.

Ai corsi diurni si affianca il corso serale per studenti-lavoratori, con una storia ormai trentennale. Da più anni si organizzano stage sia nel periodo estivo sia durante l'anno scolastico. E' sede di corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici e per associazioni di liberi professionisti, molti dei quali sono ex alunni dell'Istituto. Da alcuni anni è accreditato presso la regione Veneto come Organismo di formazione per corsi post-diploma IFTS e per la formazione superiore. Inoltre è Test Center sia per quanto riguarda l'ECDL (patente europea per l'informatica) sia per l'EBCL (patente economica europea).

Dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa dell'istituto prevede:

1. Indirizzo Tecnico - Settore Economico:
 1. Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing,
 2. Turismo;
2. Liceo Artistico
 1. indirizzo Grafico, che subentra al professionale per la grafica pubblicitaria;
 2. indirizzo Audiovisivo-Multimediale (a partire dall'a. s. 2013/14)
 3. indirizzo Design (a partire dall'a. s. 2016/17)
3. Indirizzo Professionale - Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'a. s. 2020/21)

Corso serale A.F.M

LA MISSION

L'ISS “Marco Minghetti” è in grado di:

- garantire una gamma completa di professionalità intermedie, da inserire in contesto lavorativo dopo il quinquennio, sia nel settore manifatturiero sia dei servizi, assicurando nel contempo una preparazione sul piano culturale idonea alla prosecuzione degli studi per il conseguimento di alte professionalità (accesso a tutte le facoltà universitarie);
- migliorare la conoscenza reciproca tra Scuola e mondo del lavoro al fine di creare uno stretto rapporto fra la qualità dell'offerta e la qualità della domanda;
- mantenere un rapporto "formativo" con gli ex alunni e tutto il mondo del lavoro, rendendo disponibili le strutture dell'istituto per corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola su sollecitazione esterna;
- offrire una struttura organizzativa idonea ad essere utilizzata per riunioni, meeting e convegni organizzati dagli Ordini e dalle organizzazioni professionali al fine di far diventare l'Istituto "faro" della formazione professionale permanente.

PROFILI PROFESSIONALI

- λ Profilo professionale del Perito in **Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

- λ Profilo professionale del Perito in **Relazioni Internazionali per il Marketing**

L'articolazione “*Relazioni internazionali per il Marketing*” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

- λ Profilo professionale del Perito in **Sistemi Informativi Aziendali**

L'articolazione “Sistemi informativi aziendali” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori sistema di archiviazione delle informazioni, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

- λ Profilo professionale del Perito in **Turismo**

L'indirizzo “Turismo” è finalizzato all'acquisizione di un'ampia gamma di competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali quali propensione alla relazione, all'informazione, al servizio, nonché capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse e di comunicare a loro gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

- λ Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Grafica**

L'indirizzo grafico persegue lo sviluppo di competenze tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate alla progettazione e produzione grafica nei diversi contesti relativi alla comunicazione visiva ed editoriale.

λ Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Audiovisivo e Multimediale**

L'indirizzo audiovisivo e multimediale approfondisce competenze tecniche e informatiche adeguate alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi artistici.

λ Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Design**

L'indirizzo Design favorisce lo sviluppo di competenze tecniche, grafiche e informatiche applicate alla progettazione e realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione nell'ambito del design e delle arti applicate.

Per tutti gli indirizzi sia dell'area tecnico-economica che dell'area artistica sono possibili, al termine dell'ultimo anno, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE 5 TP

Composizione del gruppo alunni all'inizio del triennio e sua evoluzione negli anni.

Classe 3[^] iscritti: 8 ritirati: 1 promossi = 7

Classe 4[^] iscritti: 8 ritirati: 2 promossi = 6

Classe 5[^] iscritti: 10 ritirati: 4

Luogo di provenienza degli studenti

Il luogo di residenza degli studenti si estende su un ampio territorio; infatti essi provengono da comuni distanti fino a 30 Km. Gli studenti si recano a scuola normalmente utilizzando mezzi propri, con un tempo di percorrenza che varia dai 15 ai 40 minuti.

Provengono da comuni distanti fino a 20 minuti: n. 4 studenti; provengono da comuni distanti da 25 a 40 minuti: n. 2 studenti.

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Classe Terza a. s. 2020-2021	Classe Quarta a. s. 2021-2022	Classe Quinta a. s. 2022-2023
Italiano	Cecchetti	Altobel	Cecchetti
Storia	Cecchetti	Altobel	Cecchetti
Matematica	Giacomelli	Giacomelli	Ferrara/Falezza
Inglese	Tataranni	Corradi/Chinaglia	Leardini
Spagnolo	Carminati	Carminati	Gisaldi
Economia Aziendale	Fanciullacci	Castrovillari	La Macchia
Diritto	Frattini	Frattini	Frattini
Economia Politica	Frattini	Frattini	Frattini
Informatica	Lonardi	Bistaffa	-----

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO AFM

INSEGNAMENTI	MATERIE	III	IV	V
GENERALI COMUNI	ITALIANO	3	3	3
	STORIA	2	2	2
	MATEMATICA	3	3	3
	INGLESE	2	2	2
DELL'INDIRIZZO	ECONOMIA AZIENDALE	5	5	6
	DIRITTO	2	2	2
	ECONOMIA POLITICA	2	2	2
	SPAGNOLO	2	2	2
	INFORMATICA	2	1	0
TOTALE ORE SETTIMANALI		23	22	22

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti commissari interni d'esame:

Disciplina	Docente
Economia aziendale	La Macchia Giorgia
Diritto	Frattini Riccardo
Spagnolo	Gisaldi Irene

Livelli di partenza e percorso compiuto nel triennio

a) Storia della classe nel secondo biennio

La classe è nata in terza (primo anno del secondo periodo didattico), nell'anno scolastico 2020/21, come composta da 8 alunni. Nel corso dell'anno 1 alunno si è ritirato. Alla fine dell'anno tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva.

In quarta (secondo anno del secondo periodo didattico), nell'anno scolastico 2021/22 la classe era inizialmente composta da 8 alunni. Nel corso dell'anno 2 alunni si sono ritirati. Alla fine dell'anno tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva.

In quinta (terzo periodo didattico) la classe all'inizio dell'anno scolastico 2022/23 era composta da 10 alunni. Quattro alunni non hanno però mai frequentato.

b) Situazione di partenza della classe e percorso compiuto nell'anno scolastico in corso

La classe 5a TP -Amministrazione Finanza e Marketing, del corso serale, composta da 6 alunni regolarmente frequentanti, ha instaurato con i docenti ed i compagni un rapporto educato e corretto.

Premettendo che gli alunni provengono da un percorso di studio precedente non omogeneo, poiché hanno frequentato Istituti scolastici diversi e/o con indirizzi differenti, complessivamente e gradualmente, hanno evidenziato un interesse sempre più propositivo per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo, presupposti essenziali per il conseguimento di risultati apprezzabili nello studio.

La maggioranza della classe frequenta le lezioni e rispetta gli orari; mentre la minoranza non è riuscita a garantire una presenza costante a causa di impegni lavorativi.

Da tale quadro d'insieme, emerge un percorso di crescita formativo e culturale. Inoltre gli allievi si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio; grazie ad una progressiva applicazione hanno migliorato le proprie competenze, anche in quelle materie che presentavano all'inizio dell'anno alcune lacune, conseguendo un livello di preparazione in generale buono. Si segnala la presenza di uno studente in possesso di ottime competenze e che si è sempre distinto per studio, impegno e partecipazione in tutte le attività proposte.

**Con recupero di classe per singola materia si intende una pausa didattica per una singola materia per tutta la classe, dedicata ad attività di recupero. Si effettua in presenza di una percentuale di insufficienze superiore al 40%.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente:

	Italiano	Storia	Inglese	Ec. aziendale	Diritto	Ec. politica	Matematica	Spagnolo
Ottimo								
Buono					X	X		
Discreto	x	x	x	x			x	x
Sufficiente								
Insufficiente								
Scarso								

CAPACITÀ

Per le capacità possedute dagli allievi si indica sinteticamente, per livelli medi:

	Italiano	Storia	Inglese	Ec. aziendale	Diritto	Ec. politica	Spagnolo	Matematica
Capacità logico-interpretative	C	C	B	C	B	B	B	C
Capacità linguistiche	C	C	D	C	B	B	D	C
Autonomia di giudizio	B	B	B	B	B	B	B	C
Disponibilità al confronto	B	B	B	B	D	D	B	C

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

COMPETENZE

Per le competenze emerse dalle attività svolte si indica sinteticamente, per livelli medi:

	It ali ano	S t o r i a	In g l e s e	Ec. azi en dal e	M at e m at ic a	Dirit to	Ec . p ol iti ca	Spagn olo
Organizzazione del proprio lavoro	B	B	C	B	C	B	B	C
Utilizzo delle conoscenze professionali	C	C	C	C	C	B	B	B
Operare deduzioni e inferenze	B	B	B	B	C	B	B	C
Effettuare scelte	C	C	C	C	C	C	C	B
Prendere decisioni	B	B	B	B	C	B	B	B
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	B	B	C	B	C	C	C	B
Comunicazione efficace	C	C	C	B	C	B	B	B
Operare per obiettivi	C	C	C	C	C	C	C	C

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Competenze in materia di cittadinanza: saper agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale, interpretare in modo critico i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, maturare la consapevolezza e il rispetto delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, sviluppare competenze interculturali.</p> <p>Competenze Digitali: accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>
--------------------------------------	---

<p>Contenuti</p>	<p>Istituzioni locali (Regioni e Comuni) Istituzioni nazionali (organi dello stato) Istituzioni sovranazionali (U.E.) e internazionali (ONU) Partnership per gli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 17) Sistemi politici a confronto</p> <p>Agenda 2030 Città e comunità sostenibili: sviluppo eco-sostenibile (obiettivo 11) Consumo responsabile (obiettivo 12) Educazione economica e finanziaria: ricchezza nazionale, consumi e risparmi Il Made in Italy I diritti umani Parità di genere: l'emancipazione femminile (obiettivo 5) Pace e giustizia-Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16)</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza digitale Norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati; Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate ai servizi digitale; essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi e minacce per la salute e il benessere psicofisico, con particolare attenzione a comportamenti riconducibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Rete e cultura La rete per apprendere: le opportunità offerte dal web, saper riconoscere l'attendibilità delle informazioni, saper scegliere le fonti</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p><u>Conoscenze</u></p> <p>Conoscenza delle tematiche di educazione civica affrontate, con particolare riferimento ai principi della Costituzione, dell'Agenda 2030 e della cittadinanza digitale.</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>Capacità di saper interpretare e riflettere sui contenuti affrontati.</p> <p><u>Capacità</u></p> <p>Gli alunni in relazione alla loro personale e sensibile predisposizione sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> collegare, qualora guidati, i vari aspetti della materia evidenziando le relazioni logiche con le altre discipline rielaborare in modo sufficientemente organico i concetti acquisiti

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
L'analisi dei Costi	Economia aziendale Scienza delle Finanze Matematica
Il Federalismo Politico, Amministrativo e Fiscale	Diritto Scienza delle finanze Inglese
Democrazia e Rappresentatività	Diritto Spagnolo Storia Inglese
The Welfare State	Diritto Scienza delle finanze
La gestione strategica	Economia aziendale Matematica
La Questione Meridionale	Diritto Scienza delle finanze Italiano Storia
Boom Economico	Scienza delle finanze Spagnolo Storia Italiano Inglese
Globalizzazione e Commercio Internazionale	Inglese Diritto Scienza delle finanze Spagnolo

STRUMENTI DIDATTICI

	It ali an o	St o r i a	In gl es e	Ec. azi endal e	Dir it t o	Ec. po liti ca	Mate matic a	Spagn olo
Libri di testo	3	0	3	3	3	3	1	2
Dispense o appunti	0	3	2	2	1	1	3	2
Fotocopie	3	3	1	2	1	1	1	2
DVD	0	0	0	0	0	0	0	0
CD audio	0	0	0	0	0	0	0	0
CD-rom	0	0	0	0	0	0	0	0
Documenti	0	0	0	1	1	1	0	1
Proiettori	0	0	0	0	0	0	0	0
LIM	1	1	2	2	3	3	3	1
Testi non scolastici	1	3	0	2	1	1	0	1
Riviste, giornali	0	0	0	1	1	1	0	1
Atlanti/dizionari	2	1	0	0	0	0	0	0
Codice Civile	0	0	0	2	0	0	0	0
Costituzione Italiana	1	1	0	0	3	3	0	0
Laboratorio informatico	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio linguistico/multimediale	0	0	0	0	0	0	2	0
Internet	1	1	1	0	0	0	3	1

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia di prove somministrate in sede disciplinare

	It ali an o	St o r i a	In gl es e	Ec. azi endal e	Dirit to	Ec. p ol iti ca	Mat ema tica	Spag nol o
Trattazione sintetica	2	2	1	1	1	1	0	1
Quesiti a risposta sintetica	1	2	2	1	1	1	0	1
Quesiti a risposta multipla	1	2	1	1	1	1	0	1
Problemi a soluzione rapida	0	0	0	2	0	0	1	0
Casi pratici	0	0	0	2	0	0	1	0
Sviluppo progetti	0	0	0	0	0	0	0	0
Vero/Falso - Perché	1	1	1	0	0	0	0	0
Tema	3	0	0	0	0	0	0	0

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente

Materiale allegato:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

Si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate in sede di coordinamento disciplinare e fatte proprie dal consiglio di classe (cfr. griglie allegate alle relazioni finali per singole discipline concordate in sede di coordinamento disciplinare e griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove simulate fornite dal Ministero).

Strumenti di valutazione

Sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa sono stati impiegati i seguenti strumenti:

	It al ia n o	St o ri a	In gl e s e	Ec. azie nda le	Dir itt o	Ec. po liti ca	Mate matic a	Spag nol o
Interrogazioni orali	3	1	3	2	3	3	3	2
Prove scritte e/o produzione di testi	3	3	1	3	0	0	0	2
Questionari	1	2	0		1	1	0	1
Prove semistrutturate	1	2	1		1	1	0	1
Prove strutturate	1	2	1	3	0	0	3	1
Prove di laboratorio	0	0	0	0	0	0	0	0
Compiti a casa	1	1	1	2	0	0	2	1
Test attitudinali	0	0	0	0	0	0	0	0
Esecuzioni individuali e di gruppo	1	1	1	2	0	0	0	1

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente.

PROVE INVALSI

Le prove saranno effettuate in data 26 e 27 Maggio

PROVE DI SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione di Prima Prova: 16 MAGGIO

Simulazione di Seconda Prova: 12 MAGGIO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Per attribuire il limite maggiore di fascia si considerano:

1. la media dei voti (maggiore o uguale a 0,5)
2. la presenza di crediti formativi
3. la partecipazione ad attività integrative scolastiche

Crediti formativi: attività attestate, documentate, svolte con continuità in ambito extrascolastico di carattere:

Culturale: corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, cicli di conferenze, ECDL, crediti tandem, corsi di musica/canto presso conservatorio o scuole qualificate, corsi di arte presso Accademia, piazzamento di merito in concorsi o gare di carattere culturale o relativi all'indirizzo frequentato, corsi con attestato finale attinenti al percorso di studio, corsi di teatro

Sportivo: attività sportive riconosciute dal CONI; corsi di danza presso scuole qualificate, brevetto bagnino, patente arbitro, di allenatore, di istruttore

- λ **Volontariato:** CRI, attività presso le parrocchie, associazioni volontariato, assistenza, tutela ambientale, archeologica, artistica

Partecipazione ad attività integrative scolastiche

- λ Rappresentanza responsabile negli organi collegiali di Istituto.
- λ Partecipazione a progetti non obbligatori organizzati dall'istituto
- λ Attività di tutor nel progetto di Peer tutoring

Precisazioni:

L'alunno ammesso a maggioranza all'esame di Stato entrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che recupera il debito a settembre, con voto a maggioranza, rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che registra una media maggiore di nove avrà il massimo del punteggio, a prescindere dalla presenza o meno di credito formativo.

Letto approvato e sottoscritto

Disciplina	Nominativo Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	Michele Cecchetti Michele	
Matematica	Luca Falezza	
Lingua Inglese	Lisa Maria Leardini	
Diritto/Economia Politica	Riccardo Frattini	
Ec. Aziendale	Giorgia La Macchia	
Spagnolo	Irene Gisaldi	

Legnago, 15 Maggio 2023

RELAZIONI FINALI
E PROGRAMMI SVOLTI
NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CLASSE: 5TP

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: RICCARDO FRATTINI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing, del corso serale, inizialmente composta da 6 alunni frequentanti, ha instaurato con i docenti ed i compagni un rapporto educato e corretto.

Premettendo che gli alunni provengono da un percorso di studio precedente non omogeneo, essi hanno evidenziato un interesse sempre più propositivo per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo.

La maggioranza della classe ha frequentato con assiduità le lezioni e rispettato gli orari; mentre la minoranza non è riuscita a garantire una presenza costante a causa di impegni lavorativi.

Da tale quadro d'insieme emerge un percorso di crescita formativo e culturale. Gli allievi si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico; hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione in generale buono.

-Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Manca di prerequisiti	X
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Manca di prerequisiti	X
3	Manca di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Manca di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per
singola materia X Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	X
la verifica e la valutazione	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	X

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	6
<i>Medi</i>	0
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	0
<i>Totale allievi</i>	6

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	X	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--------------------------	------------------	---	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

- Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	X	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	---	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

λ **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)

CONOSCENZE

Gli allievi, sulla base dei percorsi didattici sviluppati, conoscono:

4. gli elementi costitutivi dello Stato; il concetto di Costituzione e le sue varie forme; i principi fondamentali della Costituzione; le diverse forme di stato e di governo
5. i principali modelli di sistema elettorale; la composizione e il funzionamento degli organi costituzionali; gli enti territoriali.
6. le caratteristiche fondamentali del diritto internazionale; il funzionamento della UE e le caratteristiche base dell'ONU
7. i principi della PA; le caratteristiche degli atti amministrativi; i principi del procedimento e del ricorso amministrativo.

COMPETENZE

Gli allievi possono comprendere:

8. il concetto e la funzione della Costituzione nelle sue varie forme, i principi fondamentali della Costituzione ed i principali diritti e doveri, le varie forme di stato
9. il concetto di divisione dei poteri e le diverse funzioni degli organi dello stato, le differenze tra le varie forme di governo
10. il significato di diritto e di trattato internazionale, e funzioni e gli organi dell'Unione Europea e dell'ONU
11. il significato, l'organizzazione e le norme base di funzionamento della pubblica amministrazione

CAPACITA'

Gli alunni in relazione alla loro personale e sensibile predisposizione sanno:

12. collegare, qualora guidati, i vari aspetti della materia evidenziando le relazioni logiche con le altre discipline
13. rielaborare in modo sufficientemente organico i concetti acquisiti

Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Principi della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini	settembre - ottobre
Organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale	novembre – febbraio
Diritto pubblico: principi costituzionali; atto, provvedimento e procedimento amm.vo	marzo
Enti locali	aprile
Organismi internazionali	maggio

Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Istituzioni nazionali (organi dello stato)	ottobre - marzo
Istituzioni locali (Regioni e Comuni)	aprile
Istituzionali sovranazionali (U.E.) e internazionali (ONU)	maggio

4. Metodologie:

Metodo comunicativo integrato, lezione frontale.

1. Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo: "Pagine del diritto – diritto pubblico". Ed. Tramontana
Internet
Costituzione italiana

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>				
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Riccardo Frattini

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5TP

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: RICCARDO FRATTINI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing, del corso serale, composta da 6 alunni regolarmente frequentanti, ha instaurato con i docenti ed i compagni un rapporto abbastanza educato e corretto.

Premettendo che gli alunni provengono da un percorso di studio precedente non omogeneo, essi hanno evidenziato un interesse sempre più propositivo per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo.

La maggioranza della classe ha frequentato con assiduità le lezioni e rispettato gli orari; mentre la minoranza non è riuscita a garantire una presenza costante a causa di impegni lavorativi.

Da tale quadro d'insieme emerge un percorso di crescita formativo e culturale. Gli allievi si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio; hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione in generale buono.

-Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	X
2	Manca di prerequisiti	X
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

-Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Manca di prerequisiti	X

3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per
singola materia X Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	X
la verifica e la valutazione	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	X

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	6
Medi	0
Al di sotto delle aspettative	0

Totale allievi	6
----------------	---

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	X	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	---	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

- Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

- λ **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (*fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza*)

CONOSCENZE

Gli allievi, sulla base dei percorsi didattici sviluppati, conoscono:

- le ragioni ed i limiti dell'intervento dello Stato in economia, le funzioni della finanza pubblica ed i suoi principali strumenti, le teorie sul ruolo della finanza pubblica.
- le diverse forme di spesa e i loro effetti, le varie forme di entrate, i principali strumenti di politica economica, le forme di spesa per la sicurezza sociale
- le funzioni, i caratteri, i principi del bilancio, le modalità di approvazione
- i principi delle imposte, la capacità contributiva, l'applicazione dell'imposta; accertamento e riscossione,
- gli effetti economici dell'imposta, gli aspetti essenziali dei tributi statali
- le ragioni del decentramento della spesa pubblica, il federalismo fiscale, le modalità di finanziamento degli enti locali, il patto di stabilità interno, i principali tributi locali

COMPETENZE

Gli allievi possono comprendere:

- le finalità e le diverse forme di spesa e i loro effetti
- le varie forme di entrate
- i principali strumenti di politica economica
- le forme di spesa per la sicurezza sociale i limiti dell'intervento dello Stato in economia.
- le diverse modalità di intervento dello Stato in economia
- la funzione economica, giuridica e politica del bilancio dello Stato
- il ruolo delle imposte e la loro incidenza
- il ruolo della finanza locale

CAPACITA'

Gli alunni in relazione alla loro personale e sensibile predisposizione fanno:

- collegare, qualora guidati, i vari aspetti della materia evidenziando le relazioni logiche con le altre discipline
- rielaborare in modo sufficientemente organico i concetti acquisiti

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Lo Stato nel sistema economici. Finanza pubblica e sue teorie	settembre – ottobre

Entrate e uscite dello Stato	novembre – dicembre
Bilancio dello Stato: principi costituzionali e Legge di Bilancio.	gennaio
Bilancio degli enti locali: principi costituzionali	febbraio
Sistema tributario: principi costituzionali; elementi ed effetti dell'imposta	marzo
I principali tributi statali: IRPEF, IRES, IVA	aprile
Finanza locale: principi costituzionali; tributi locali: IRAP, IUC.	maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. Metodologie:

Metodo comunicativo integrato, lezione frontale.

5. Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo: "Basi dell'economia pubblica e del diritto tributario". Ed. Simone
 Internet
 Costituzione italiana

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>				
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	<input type="checkbox"/>
2	Scarsa collaborazione degli alunni	X
3	Mancanza di confronto con i colleghi	<input type="checkbox"/>
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE
 Prof. Riccardo Frattini

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5TP

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: LISA MARIA LEARDINI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing-, del corso serale, all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 era composta da dieci studenti ma solo sei hanno frequentato.

Gli studenti hanno generalmente frequentato con regolarità le lezioni e rispettato gli orari; occasionalmente si sono assentati a causa di impegni lavorativi e/o di salute.

Nel complesso hanno partecipato in maniera responsabile e propositiva, intraprendendo un percorso di crescita formativo e culturale.

Il loro atteggiamento è sempre stato rispettoso e corretto con l'insegnante. Da un punto di vista comportamentale e relazionale si è rilevato quindi un buon clima di classe.

La maggior parte degli studenti ha gestito il lavoro scolastico in maniera abbastanza autonoma. Alcuni di loro si sono dimostrati meno rapidi nei processi di apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, facendo emergere un grado di assimilazione dei contenuti non omogeneo. Globalmente la classe si è impegnata per migliorare le competenze iniziali, conseguendo un livello di preparazione discreto.

Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	X
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Mancanza di prerequisiti	X
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola**

materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	2
Medi	4
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	6

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	X	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	---	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza).

Conoscenze

Gli alunni dispongono di una conoscenza mediamente sufficiente delle strutture linguistiche e delle strategie comunicative di base in uso nella conversazione quotidiana e di discreta familiarità con la microlingua commerciale. La conoscenza degli argomenti oggetto di studio risulta adeguata. E' emerso un grado di assimilazione e di padronanza dei contenuti non omogeneo.

Competenze

Gli alunni sono generalmente in grado di sostenere un colloquio orale su argomenti noti, in modo sufficientemente efficace. In qualche caso la produzione è ostacolata da errori morfo-sintattici e di lessico.

Capacità

Gli alunni si esprimono in modo complessivamente sufficiente, dal punto di vista comunicativo; le capacità di rielaborazione e di collegamento, discrete in alcuni casi, risultano sufficienti per alcuni alunni, a causa di incertezze formali ed espressive e di una minor padronanza del lessico.

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
The Economic environment: Introduzione ai vari stadi dell'economia Tipi di sistemi economici Il settore pubblico Il commercio (BOT, BOP) Gli indicatori economici L'inflazione La disoccupazione	ottobre/dicembre

The US and the British economy Culture: Brexit	
<p style="text-align: center;">The Financial World:</p> Banking Le banche centrali (The European Central Bank and the FED) La borsa valori (principali indici di borsa) I metodi di pagamento Culture: The Commonwealth of Nations Groundhog Day	gennaio/marzo
<p style="text-align: center;">Business in the global world:</p> La globalizzazione Le tecnologie informatiche e la globalizzazione (Il divario digitale) Le principali istituzioni del commercio globale: IMF, WTO, the World Bank Le multinazionali La delocalizzazione: offshoring e outsourcing La tecnologia sul luogo di lavoro: lo smart working E-commerce La deindustrializzazione Definizione di beni e servizi I settori dell'economia La catena di approvvigionamento Il commercio internazionale Forme di protezionismo economico Fattori di cui un'impresa ha bisogno. Tipi di impresa: Sole traders; Unlimited e Limited Partnerships; Private Limited Companies e Public Limited Companies; Cooperatives; Franchising. Business growth: Acquisition o takeover, Merger, Joint venture. Descrizione di grafici - trends	marzo/maggio
Ripasso del programma	maggio-giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Political systems <ul style="list-style-type: none"> · A parliamentary system: the UK · A presidential system: the USA 	febbraio (4 ore)

4. Metodologie:

Metodo comunicativo integrato, lezione frontale, attività a coppie e in piccoli gruppi.

5. Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo in versione cartacea e digitale: "Business Plan", P. Bowen, M. Cumino. Ed. Petrini. Dispense e schemi preparati dall'insegnante. Materiale audio e video. Internet.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	X
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE:

LISA MARIA LEARDINI

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

CLASSE: 5TP

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Irene Gisaldi

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP AFM del corso serale era inizialmente composta da 10 alunni. Durante l'anno scolastico, solamente 6 alunni hanno frequentato regolarmente. Tra loro un alunno non ha mai frequentato le lezioni. Gli altri 6 studenti hanno instaurato con la docente un rapporto di mutuo rispetto, mostrando un atteggiamento generalmente corretto.

Hanno dimostrato impegno, maturità e voglia di lavorare fin dalle prime lezioni, evidenziando un atteggiamento propositivo e apertura al dialogo, accogliendo positivamente le attività proposte dal docente e dai libri di testo.

La maggioranza della classe ha frequentato con assiduità le lezioni e rispettato gli orari; mentre la minoranza non è riuscita a garantire una presenza costante a causa di impegni lavorativi.

Da tale quadro d'insieme, emerge un buon percorso di crescita formativa e culturale. Gli allievi si sono dimostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio; hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione in generale discreto.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:	

1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia

Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	2
Medi	4
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	6

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

k) Collaborazione Scuola - Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata:

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità:

CONOSCENZE

Il gruppo classe ha raggiunto un discreto livello linguistico che permette loro di sostenere una conversazione in lingua Spagnola sia su argomenti relativi alla quotidianità, sia su tematiche che richiedono l'uso di un linguaggio più settoriale relazionato al loro indirizzo di studi.

Sono ancora evidenti alcune carenze, difficoltà d'espressione ed imprecisioni, ma gli studenti hanno sempre cercato di ottenere il massimo dalle lezioni svolte in classe.

In generale, grazie ad un costante impegno, i contenuti appresi possono ritenersi soddisfacenti e qualitativamente sufficienti per affrontare l'esame finale.

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di comprendere il senso generale e molto spesso anche i dettagli dei testi trattati in classe. Dimostrano una buona autonomia nell'estrapolare le informazioni essenziali da testi di indirizzo. Sono in grado di sostenere un colloquio orale sugli argomenti studiati, anche se con qualche errore e incongruenza nell'organizzazione del discorso. Riescono a rielaborare i testi, a portare esempi e a collegare alcuni argomenti con le altre discipline studiate.

CAPACITÀ

Gli alunni mettono in atto delle buone strategie di comprensione globale e selettiva del testo scritto. Vi sono alcuni problemi durante la comunicazione orale. Le capacità di rielaborazione e di collegamento sono complessivamente discrete. Il lessico risulta talvolta limitato.

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Conclusione ultimi tempi verbali e ripasso di grammatica: los pretéritos, futuro y condicional, los subjuntivos	Settembre - prima metà di Novembre
“Tu Cultura” pgg 4-7 El Comercio Justo El Fair-Trade La Globalización El Español en el mundo y en las comunidades autónomas de la Península Ibérica	Seconda metà di novembre - dicembre
El Mercosur La lucha contra la pobreza El Intercambio de productos y servicios El consumo colaborativo	Gennaio
El comercio electrónico ¿Qué es la Publicidad? Estrategias publicitarias	Febbraio
El concepto de Marca Las ventas y los procesos de venta Las Acciones: ¿qué es la Bolsa?	Marzo
Las reuniones empresariales El Teletrabajo	Aprile
El Español en el mundo: nativos y estudiantes. El Castellano y las otras lenguas oficiales en España. España e Hispanoamérica en el Siglo XIX: acontecimientos históricos y sociales principales. España e Hispanoamérica en el Siglo XX y XXI: acontecimientos históricos y sociales principales. Pablo Picasso y “Guernica”: referencias principales y videos.	Maggio - Giugno

3. Programma svolto in relazione all’insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
El Comercio Justo y el significado de Fairtrade	Novembre
La Globalización: marketing global y glocal	Dicembre

4. Metodologie

I principali criteri metodologici che hanno contrassegnato l’attività didattica sono stati: approccio comunicativo, letture di classe con traduzione ed esercizi di vocabolario legato al microlinguaggio, gradualità nella progressione dei contenuti, lezione frontale, più spesso lezione partecipata.

5. Materiali didattici utilizzati

¿Qué opinas? de negocios. Introduzione ai linguaggi di specialità. Pearson Editore

Materiale aggiuntivo per tematiche relative all'educazione civica, cultura generale, storia e società fornite dall'insegnante tratte dal manuale:

Letras Libres - Literatura española e hispanoamericana, Maria Rosario Uribe Mallarino, Alessandro Caramia, Laura Dell'Acqua, Marcella Ercolani, Valentina Manfredini Ed. Mondadori Education

6. Verifica e valutazione - strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione - eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Irene Gisaldi

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5TP

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Falezza Luca

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing, del corso serale, inizialmente composta da 10 alunni/e, di cui quattro si sono ritirati nel corso dell'anno scolastico, ha instaurato con il docente un buon rapporto di collaborazione. Lo stesso si può affermare fra gli/le studenti/studentesse. Gli/le alunni provengono da un percorso di studio precedente non omogeneo e operano in settori e livelli differenti come lavoratori/lavoratrici.

La frequenza è stata la più alta possibile in base ai turni ed ai ruoli lavorativi ricoperti: per quattro di loro essa è stata costante; mentre per due è stata comunque tale da non compromettere il loro regolare apprendimento degli argomenti trattati.

La maggioranza degli allievi si è mostrata autonoma nella gestione del lavoro scolastico e motivata nel rendere più efficace il proprio metodo di studio; grazie ad una progressiva applicazione alcuni/e alunni/e hanno migliorato le proprie competenze, conseguendo un livello di preparazione in generale discreto rispetto agli argomenti.

Va segnalato un cambio di insegnante, con quanto ne consegue, alla fine del primo trimestre. Inoltre, la mancata indicazione data ad inizio anno di acquistare il libro di testo, unita al fatto che, a seguito della sua ristampa, esso sarebbe stato disponibile solo a fine febbraio, ha comportato l'uso di fotocopie e di documenti on line in classroom per trattare gli argomenti. Si segnala comunque che l'utilizzo di strumenti informatici costituisce per il docente un elemento standard per l'insegnamento e l'apprendimento. Solo per un paio di studenti ciò ha comportato qualche difficoltà per la mancanza di impiego costante nella propria attività lavorativa. Due verifiche si sono svolte mediante l'utilizzo di fogli elettronici (Statistica Descrittiva e Problemi inerenti la scelta di Investimenti Finanziari e Industriali)

Nel merito si sono dovuti riprendere argomenti di base, Statistica e Matematica Finanziaria, non trattati negli anni precedenti, e necessari per affrontare quelli dell'anno in corso e di uso giornaliero nella vita lavorativa quotidiana.

-Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>

2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	X
3	<i>Le assenze degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Altro (indicare):</i>	<input type="checkbox"/>

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:</i>		
1	<i>Scambio di esperienze con colleghi</i>	X
2	<i>Interesse e richieste degli alunni</i>	X
3	<i>Altro (indicare):</i>	

- Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

<i>a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	X
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

<i>b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	X
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	X
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	X
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

Sportello recupero **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia** X **Sospensione nell'avanzamento della programmazione**

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	1
<i>Medi</i>	5
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	
<i>Totale allievi</i>	6

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------	------------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

- Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	-------------------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>N.A.</i>	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	-------------	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

- λ **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (*fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza*)

CONOSCENZE

Gli allievi, sulla base dei percorsi didattici sviluppati, conoscono:

- le funzioni di due variabili per costruire modelli matematici in ambito economico;
- modelli matematici "lineari" e "nonlineari" per risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo e caso discreto).

COMPETENZE

Gli allievi possono comprendere:

- il calcolo delle derivate parziali;
- modelli matematici lineari per risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- Conoscere i metodi per risolvere problemi semplici di scelta tra più alternative.

CAPACITA'

Gli alunni in relazione alla loro personale predisposizione sanno:

- analizzare l'andamento delle funzioni di due variabili mediante linee di livello;

- Sapere risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- Risolvere il problema delle scorte (assumendo la merce come variabile continua).

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Le funzioni a due variabili: disequazioni e sistemi di disequazioni.	Settembre – ottobre
Le funzioni a due variabili: dominio, derivate parziali. Le funzioni a due variabili: massimi e minimi vincolati e non	Novembre – dicembre
Applicazione dei problemi di massimi e minimi vincolati nei problemi di ottimizzazione del Consumatore e del Produttore (Hessiana e Lagrange) Statistica Descrittiva <ul style="list-style-type: none"> · I descrittori dei dati descrittivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ media moda mediana varianza e s.q.m. ○ Le varie tipologie e di medie e loro utilizzo · I Numeri Indici Le rendite: <ul style="list-style-type: none"> · Le varie tipologie di rendite · Rendite anticipate posticipate immediate e differite I piani di ammortamento <ul style="list-style-type: none"> · Ammortamento francese · Ammortamento italiano Leasing	Gennaio - febbraio
Applicazioni dell'analisi a Funzioni Economiche e Ricerca operativa <ul style="list-style-type: none"> · Il concetto di elasticità e sue applicazioni economiche nella domanda e nell'offerta · Problemi di ottimo nei regimi di concorrenza perfetta e monopolio · Il concetto di utilità marginale <ul style="list-style-type: none"> ○ Le funzioni di costo ○ Il costo medio ○ Il costo marginale ○ Analisi degli Scostamenti ○ Lotto economico di produzione ○ Lotto economico d'acquisto. · Analisi costi vendite e profitti Breakeven point · Analisi degli Investimenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Finanziari ○ Industriali (ROI, EVA, TIR, Periodo di recupero) ○ Relazione fra leva operativa e leva finanziaria 	Marzo- giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

--	--

4. Metodologie:

Metodo comunicativo integrato, lezione frontale, problem solving.

5. Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo: "La matematica a colori 5" Sasso L.. Ed. Petrini" Internet

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE: 5TP

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: LA MACCHIA GIORGIA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing-, del corso serale, all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 era composta da dieci studenti, ma solo in 6 hanno frequentato.

Gli studenti hanno generalmente frequentato con regolarità le lezioni e rispettato gli orari; occasionalmente si sono assentati a causa di impegni lavorativi e/o di salute.

Nel complesso hanno partecipato in maniera responsabile e propositiva, intraprendendo un percorso di crescita formativo e culturale.

Il loro atteggiamento è sempre stato rispettoso e corretto con l'insegnante. Da un punto di vista comportamentale e relazionale si è rilevato quindi un buon clima di classe.

La maggior parte degli studenti ha gestito il lavoro scolastico in maniera abbastanza autonoma. Alcuni di loro si sono dimostrati meno rapidi nei processi di apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, facendo emergere un grado di assimilazione dei contenuti non omogeneo. Globalmente la classe si è impegnata per migliorare le competenze iniziali, conseguendo un livello di preparazione discreto.

Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mananza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	X
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

- Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	X
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	X
5	Altro (indicare) numerose assenze in quanto student lavoratori	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
X	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

Sportello recupero X

Recupero in itinere X

Recupero in classe per

singola materia X Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
ECONOMIA AZIENDALE	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	X	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	2
<i>Medi</i>	4
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	0
<i>Totale allievi</i>	6

Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

<i>Collaborativo</i>	X	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	---	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	X
-----------------	--------------------------	----------------	--------------------------	-----------------	---

PROGRAMMA SVOLTO

λ **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (*fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza*)

CONOSCENZE

Gli allievi, sulla base dei percorsi didattici sviluppati, conoscono:

1. Le immobilizzazioni; Il leasing finanziario; Gli acquisti e le vendite.
2. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio; La situazione contabile finale; Le scritture di epilogo e chiusura.
3. Flussi finanziari e flussi economici; I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operative e Il Rendiconto finanziario
4. Il bilancio d'esercizio; Il sistema informativo di bilancio; La normativa sul bilancio; Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa); I criteri di valutazione; I principi contabili; cenni sul bilancio IAS/IFRS; La revisione legale; La relazione e il giudizio sul bilancio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; l'analisi per indici e analisi per flussi
5. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing); a costi pieni (full costing); I centri di costo; Il metodo; I costi congiunti. Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; il make or buy; La break even analysis; L'efficacia e l'efficienza aziendale.
6. Il concetto di strategia; L'analisi dell'ambiente esterno e interno; Le strategie di corporate e di business; strategie di produzione; pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget e la sua redazione; I costi standard. Il budget economic, degli investimenti e finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti

COMPETENZE

Gli allievi possono comprendere:

1. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare e accedere alla normativa civilistica; Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
2. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione.

CAPACITA'

Gli alunni in relazione alla loro personale predisposizione sanno:

1. Rilevare in P.D. le operazioni relative al leasing finanziario; la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale; Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti; Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio; Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio;
2. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale. Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari; Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.; Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni
3. Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.
4. Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna (make or buy) ed individuare gli obiettivi della break even analysis.
5. Riconoscere le fasi della strategia individuando punti di forza e di debolezza. Analizzare casi aziendali sapendo esprimere proprie valutazioni. Saper redigere un budget economico

2. Organizzazione dei contenuti e tempi di realizzazione:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Contabilità generale	settembre – dicembre
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	gennaio – febbraio
Analisi per indici e per flussi	marzo - aprile
Metodi di calcolo dei costi	aprile
Pianificazione, programmazione e controllo	maggio

Budget economico	maggio
------------------	--------

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Agenda 2030	novembre
Il cittadino come contribuente responsabile	novembre
Il made in Italy	dicembre

4. Metodologie:

Metodo comunicativo integrato, lezione frontale in presenza

5. Materiali didattici utilizzati:

Libro di testo: Entriamo in azienda up ed. Tramontana. Autori: Astolfi, Barale, Ricci Slide Fotocopie Schemi messi a disposizione dal docente Codice civile

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>				
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	<input type="checkbox"/>
2	Scarsa collaborazione degli alunni	X
3	Mancanza di confronto con i colleghi	<input type="checkbox"/>
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE

Prof. ssa Giorgia La Macchia

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: MICHELE CECCHETTI

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing, del corso serale, risulta composta da 10 alunni, 6 frequentanti regolarmente; gli alunni sono di età e provenienza scolastica eterogenea.

Nel corso dell'anno la partecipazione alle attività scolastiche è stata complessivamente regolare.

La maggior parte della classe è riuscita a frequentare le lezioni con regolarità, mentre una minoranza non è riuscita ad essere presente con costanza.

L'atteggiamento durante le lezioni è stato generalmente attento, corretto e partecipativo.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno si sono generalmente attestati ben sopra la sufficienza; tutti gli studenti hanno mostrato una buona preparazione, risultati più che soddisfacenti e una capacità di elaborazione e reinterpretazione personale dei concetti appresi. Un paio di alunni hanno alternato prove più riuscite (affrontate con maggiore preparazione) ad altre meno sicure e convincenti, ma attestandosi complessivamente sopra la sufficienza.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Manca di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>

4	Mancanza di metodo di studio	x
5	Presenza non costante alle lezioni	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	x
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	x
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
x	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

f) Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per
singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione

N	X
o	
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate
forme di recupero se "Si" un giudizio sulla
sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) **La programmazione personale di classe di inizio anno**

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	S	x	In	<input type="checkbox"/>	N	<input type="checkbox"/>
	i		parte		o	
obiettivi da raggiungere	S	x	In	<input type="checkbox"/>	N	<input type="checkbox"/>
	i		parte		o	
la verifica e la valutazione	S	x	In	<input type="checkbox"/>	N	<input type="checkbox"/>
	i		parte		o	

h) **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	6
Medi	/

<i>Al di sotto delle aspettative</i>	/
<i>Totale allievi</i>	6

i) **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

<i>Collaborativo</i>	x	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	---	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

j) **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

<i>Costruttivo</i>	x	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

k) **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	x	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	---	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità

Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

Saper produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi

Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti sociali, professionali e culturali di riferimento a livello orale e scritto

Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare; acquisire e utilizzare informazioni di ogni genere per affrontare la complessità della moderna società globale

Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale e critico

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p align="center">La letteratura dell'Ottocento</p> <p>Positivismo, Naturalismo e Verismo - Presentazione dei caratteri del Positivismo, Naturalismo e Verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga - Aspetti biografici - Lettura della novella <i>Rosso Malpelo</i>. Approfondimento sulla figura di Rosso Malpelo - <i>I Malavoglia</i>: trama dell'opera e aspetti tematici. Lettura del brano <i>L'addio di Ntoni</i></p>	<p align="center">Settembre Novembre</p>

<p>- <i>Mastro Don Gesualdo</i>: presentazione del romanzo. Lettura del brano <i>La morte di Gesualdo</i></p>	
<p style="text-align: center;">Decadentismo ed età delle Avanguardie</p> <p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei caratteri generali del Decadentismo - Il romanzo decadente <p>Charles Baudelaire</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve biografia - <i>I fiori del male</i>: significato dell'opera - Lettura della poesia <i>Spleen</i> - Lettura, analisi e commento della poesia <i>Corrispondenze</i> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia - Poetica, estetismo e superomismo - Lettura del brano <i>L'attesa dell'amante</i> tratto dal romanzo <i>Il piacere</i> - Lettura, analisi e commento della poesia <i>La pioggia nel pineto</i> e lettura della poesia <i>La sera fiesolana</i> <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia - Il pensiero e la poetica - <i>Myricae</i>: presentazione dell'opera. Lettura, analisi e commento delle poesie <i>Lavandare</i> e <i>X Agosto</i> - <i>I Canti di Castelvecchio</i>: breve presentazione, lettura e commento della poesia <i>Il gelsomino notturno</i> <p>L'età delle avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le avanguardie storiche - il Futurismo: caratteri principali, aspetti ideologici e linguistici <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve biografia - Presentazione del <i>Manifesto del Futurismo</i>. Lettura e commento di un estratto - Lettura, analisi e commento della poesia <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> 	<p style="text-align: center;">Dicembre Febbraio</p>
<p style="text-align: center;">Il romanzo del primo Novecento</p> <p>Il romanzo del primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri principali e tecniche narrative <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia - La poetica dell'umorismo, il contrasto tra "forma" e "vita", il concetto di "maschera" - <i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila</i> e <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: tematiche centrali (la disgregazione dell'io, il tema del doppio e dell'inetitudine, il metateatro) - Lettura e commento del brano <i>La nascita di Adriano Meis</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i> 	<p style="text-align: center;">Febbraio Aprile</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e commento del brano <i>L'ingresso in scena dei sei personaggi</i> da <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> - <i>Novelle per un anno</i>: presentazione della raccolta <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia - Presentazione delle caratteristiche principali del pensiero e della poetica - <i>La coscienza di Zeno</i>: aspetti tematici e narrativi (la trama, il motivo della nevrosi e dell'inetitudine, l'influsso della psicoanalisi, il narratore inaffidabile, la struttura e il tempo del romanzo) - Lettura e commento del brano <i>L'ultima sigaretta</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> 	
<p style="text-align: center;">Poesia e narrativa del Novecento</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve introduzione alla poetica dell'Ermetismo - Biografia e caratteristiche del pensiero e della poetica - Lettura, analisi e commento delle poesie: <i>Veglia</i>, <i>Soldati</i> e <i>San Martino del Carso</i> <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia - Il pensiero e la poetica (il "male di vivere", la possibilità del "varco", la poetica degli oggetti, l'evoluzione dello stile) - Lettura analisi e commento delle poesie <i>Meriggiare pallido e assorto</i> e <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <p>Profilo sintetico di alcuni autore e delle opere principali: Umberto Saba e Salvatore Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura, analisi e commento della poesia <i>Ed è subito sera</i> 	<p>Aprile Maggio</p>
<p style="text-align: center;">Scrittura per il tema d'esame</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del testo argomentativo ed espositivo; - esercitazioni sul testo argomentativo (comprensione; produzione); - analisi ed esercizi sulle diverse tipologie del tema d'esame; - esercitazione sulle tipologie della prima prova; - simulazione della prima prova. 	<p>Tutto l'anno</p>

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Il rispetto della legalità e la lotta alla criminalità organizzata	Dicembre
Educazione alla cittadinanza digitale: rete e cultura	Maggio

4. Metodologie

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione con uso di strumenti tecnologici.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, appunti, fotocopie, Lim in classe, Internet e files multimediali.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mananza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Michele Cecchetti

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Michele Cecchetti

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

a) Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe 5 TP -Amministrazione Finanza e Marketing, del corso serale, risulta composta da 10 alunni, 6 frequentanti regolarmente; gli alunni sono di età e provenienza scolastica eterogenea.

Nel corso dell'anno la partecipazione alle attività scolastiche è stata complessivamente regolare: solo alcuni degli studenti non sono stati presenti con regolarità alle ore di lezione, questo anche a causa di problemi lavorativi che hanno reso difficile la loro presenza in alcuni orari (ad esempio nelle prime ore).

L'atteggiamento durante le lezioni è stato generalmente attento, corretto e partecipativo.

Nella programmazione delle prove di verifica si è proceduto identificando momenti che potessero vedere la presenza di tutti gli alunni e il calendario delle verifiche/interrogazioni è stato concordato preventivamente in modo da poter procedere con una certa regolarità.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno si sono generalmente attestati ben sopra la sufficienza; alcuni studenti hanno mostrato una buona preparazione, risultati più che soddisfacenti e una capacità di elaborazione e reinterpretazione personale dei concetti appresi.

b) Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

c) Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

d) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Presenza non costante alle lezioni	<input checked="" type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

e) Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

**f) Sportello recupero Recupero in itinere X Recupero in classe per
singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione**

N o	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate
forme di recupero se "Si" un giudizio sulla
sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

g) La programmazione personale di classe di inizio anno

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

h) Profitto realizzato dagli alunni della classe

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	6
Medi	/
Al di sotto delle aspettative	/
Totale allievi	6

i) Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	-------------------------------------	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

j) Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

k) Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	-------------------------------------	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità

- Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale;
- Saper collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Saper riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Saper riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p><u>L'unificazione italiana e l'età giolittiana</u></p> <p>- L'unificazione italiana (la Destra storica al potere, il completamento dell'unità d'Italia con la Terza guerra d'indipendenza e Roma capitale d'Italia; la Sinistra storica al potere: da Depretis a Crispi, il trasformismo, la politica estera e la "crisi di fine secolo")</p>	<p>Settembre Dicembre</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Colonialismo, Imperialismo e Nazionalismo - L'età giolittiana - La Seconda rivoluzione industriale e la Belle époque 	
<p><u>Prima e Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima guerra mondiale (genesì del conflitto, il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti, l'entrata in guerra dell'Italia) - L'Europa al termine del conflitto (i trattati di pace, i 14 punti di Wilson, la "vittoria mutilata" dell'Italia) - La Rivoluzione sovietica - La Russia di Lenin e lo Stalinismo - La crisi del '29 e il New Deal - L'Italia sotto il Fascismo (la situazione italiana al termine della Prima guerra mondiale, il Biennio rosso, l'avvento del Fascismo, l'Italia e il regime fascista) - Il Nazismo (la situazione della Germania al termine della Prima guerra mondiale, la Repubblica di Weimar, il Nazismo al potere, l'organizzazione dello stato nazista) - La Seconda guerra mondiale (le cause del conflitto, i principali eventi bellici, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la conclusione della guerra e i trattati di pace) - la Shoah - La Resistenza italiana 	<p>Dicembre Aprile</p>
<p><u>La Guerra fredda e il Boom economico italiano</u></p> <p>Cenni sulle vicende dell'Italia, dell'Europa e del mondo nel secondo dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Guerra fredda (la rivalità tra URSS e Stati Uniti, la divisione della Germania, Stati Uniti e URSS durante la Guerra fredda) - L'Italia del dopoguerra (l'Italia repubblicana, gli anni del "boom" economico) 	<p>Aprile Maggio</p>

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. Metodologie

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione con uso di strumenti tecnologici.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo, appunti, fotocopie, Lim in classe, Internet e files multimediali.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Michele Cecchetti

GRIGLIE

DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA (da impiegare anche in caso di DAD e DDI)

	Punti: 1	Punti: 2	Punti: 3	Punti: 4	Punti: 5	Punteggio
1. Partecipazione (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze? ...)	Totale mancanza di partecipazione, nessuna collaborazione; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti a e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
2. Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessità di stimoli e sollecitazioni?)	Nessun senso di responsabilità, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o sull'aiuto dei compagni	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole d propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	
4. Progression e lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
					Tot Voto:	/2=

Integrazione delle griglie di valutazione delle singole discipline ai fini della valutazione formativa :

Partecipazione, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti : non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE		AVANZATO		
	CRITERI	4/5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	
Conoscenze	Conoscere le tematiche sviluppate in relazione ai tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.	Conoscenze episodiche, incerte e non ancora bene organizzate	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sufficientemente consolidate, e abbastanza bene organizzate	Conoscenze sicure, precise e organizzate.	Conoscenze esaurienti, complete, consolidate, bene organizzate e articolate, rielaborazione personale dei contenuti.	
Abilità	Saper rapportare le conoscenze e i principi appresi alla propria esperienza quotidiana, al contesto sociale, alla realtà locale e nazionale; saper interpretare fenomeni e accadimenti contemporanei alla luce di quanto studiato e appreso	L'alunno mette parzialmente in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in relazione alla propria esperienza diretta e/o con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette sufficientemente in atto le abilità connesse ai temi trattati, in casi semplici e/o vicini alla propria esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno esercita le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Opportunamente guidato, è in grado di collegare le esperienze a quanto studiato e ad altri contesti.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente ed efficace le conoscenze alle esperienze vissute.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, sa rapportare quanto studiato alle esperienze concrete ed è in grado di estendere e applicare le abilità acquisite a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.	

C o m p e t e n z e	Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in relazione a ruoli e compiti da svolgere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; collaborare ed interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, mostrando capacità relazionali e di negoziazione.	L'alunno ha sviluppato solo in parte le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera essenziale, se opportunament e guidato e stimolato opera coerentemente con gli obiettivi posti.	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera discreta e opera con una certa autonomia.	L'alunno mostra di avere buona consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mostra piena consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica e capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi.
--	--	--	--	--	--	---

Griglie di valutazione relative alle singole discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - PROVE SCRITTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (a d esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC= Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/ Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO E STORIA - PROVE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE ITALIANO E STORIA

INDICATORI	LIVELLI, PUNTEGGIO, DESCRITTORI				
	negativo 1-3	scarso/insufficiente 4-5	sufficiente 6	discreto/buono 7-8	distinto/ottimo 9-10
1. CONOSCENZE: conoscenza specifica degli argomenti e livello di approfondimento	carenze fondamentali e/o pregresse: preparazione scorretta, lacunosa/frammentaria	conoscenza incompleta, imprecisa, superficiale/generica	preparazione essenziale, semplice ma corretta, prevalentemente mnemonica/nozionistica	conoscenza/comprendione abbastanza articolata e ampia, completa e precisa	approfondimento autonomo, esauriente e specifico, organico oggettivo e critico
2. CAPACITA'/COMPETENZE: Capacità di analisi e sintesi, di giudizio critico e argomentazione, di correlazione/contestualizzazione e trattazione pluri o interdisciplinare	notevole difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti essenziali e/o degli aspetti significativi	rielaborazione limitata per analisi/sintesi/giudizio, difficoltà di correlazione; metodo di studio inadeguato	rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente, con qualche spunto personale; metodo abbastanza ordinato	rielaborazione con spunti personali, abbastanza precisa e completa, organica e valida: interesse e metodo positivi	trattazione critica e originale, con efficaci collegamenti; metodo sistematico/rigoroso, partecipazione coinvolgente
3. ESPRESSIONE / ESPOSIZIONE: correttezza e proprietà linguistica; chiarezza ed efficacia espositiva	scarsamente corretta/appropriata; stentata e confusa	incerta e imprecisa; poco coerente e lineare	semplice ma corretta; lineare	abbastanza appropriata, sicura; sciolta, organica	efficace e specifica; piacevole ed espressiva

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori

LIVELLO DI SUFFICIENZA

1. espressione/esposizione semplice ma abbastanza corretta, chiara e lineare
2. preparazione essenziale, anche se prevalentemente mnemonica/nozionistica
3. rielaborazione accettabile se guidata, semplice ma pertinente

GRIGLIA VALUTAZIONE DIRITTO - ECONOMIA

PERTINENZA COMPRESIONE E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	Conoscenze inesistenti e/o del tutto non pertinenti	gravemente insufficiente	(1- 4)	
	Conoscenze parziali e non sempre pertinenti	mediocre	(5)	
	Conoscenze essenziali	sufficiente	(6)	
	Conoscenze pertinenti ed abbastanza articolate	discreto	(7)	
	Conoscenze solide, articolate e pertinenti	buono	(8)	
	Conoscenze ampie, approfondite, documentate	ottimo	(9- 10)	
COMPETENZA ESPRESSIVA E COMUNICATIVA, CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA , SCIOLTEZZA ESPOSITIVA, RICCHEZZA LESSICALE	Incapacità di costruire frasi, controllo molto scarso delle strutture, frequenti errori.	gravemente insufficiente	(1- 4)	
	Controllo incerto delle strutture, lessico semplice, limitato, ripetitivo	mediocre	(5)	
	Controllo delle strutture, lessico semplice ma corretto	sufficiente	(6)	
	Esposizione scorrevole, linguaggio corretto	discreto	(7)	
	Esposizione articolata, lessico ricco e appropriato	buono	(8)	
	Utilizzo sicuro delle strutture, testo coerente,	ottimo	(9-10)	

	esposizione organica, lessico ricercato			
INDIVIDUAZIONE E COMPRESIONE DEI NODI CONCETTUALI, RIELABORAZIONE, CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Rielaborazione assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali	gravemente insufficiente	(1-4)	
	Rielaborazione non omogenea, parziale aderenza alla traccia	mediocre	(5)	
	Organizzazione lineare, presenza degli elementi essenziali	sufficiente	(6)	
	Rielaborazione abbastanza autonoma, generale rispondenza alla traccia	discreto	(7)	
	Rielaborazione autonoma, generale rispondenza alla traccia	buono	(8)	
	Rielaborazione autonoma, organizzazione rigorosa, piena comprensione dei nodi concettuali	ottimo	(9-10)	

LINGUE STRANIERE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Prove scritte ^[1]

DESCRITTORI ➔ INDICATORI•	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (da 1 a 4)	INSUFFICIENTE (da 4.5 a 5.5)	SUFFICIENTE (da 6 a 6.5)	DISCRETO (da 7 a 8)	BUONO (da 8.5 a 9.5)	OTTIMO (10)
1.PERTINENZA: aderenza al problema proposto, rispetto delle consegne e dei criteri formali (Layout)	Non comprende la problematica, non risponde alle consegne se non in misura minima	Comprende parzialmente la problematica, risponde parzialmente alle consegne,	Comprende in modo opportuno ma semplice, risponde opportunamente alle consegne	Comprende la problematica e cerca di approfondire, risponde nel complesso esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica e la approfondisce, risponde esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica, approfondisce e rielabora con apporti personali, risponde in maniera esauriente, ampia e articolata alle consegne
2.Conoscenza dei contenuti/comprendione e dei documenti dati	Nessuna o minima conoscenza e/o comprensione dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione solo parziale dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione sufficiente dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione completa ma non approfondita	Conoscenza e/o comprensione approfondita	Conoscenza e/o comprensione ampia e approfondita, rielaborazione personale dei contenuti
3. Correttezza formale e proprietà linguistica	Scarsa padronanza morfologica e sintattica della lingua	Mediocre padronanza morfologico-sintattica	Accettabile padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Discreta padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti	Ottima padronanza della lingua nei suoi vari aspetti morfologico-sintattici

4. Registro linguistico, proprietà lessicale, padronanza del linguaggio specifico	Scarsa proprietà lessicale, nessuna o minima padronanza del linguaggio specifico	Lessico limitato e /o impreciso, modesta padronanza del linguaggio specifico	Lessico essenziale, sufficiente familiarità col lessico specifico	Discreta proprietà lessicale, impiego adeguato del linguaggio specifico	Buona proprietà lessicale, uso preciso e corretto del linguaggio specifico	Piena padronanza del lessico e del linguaggio specifico, uso corretto del registro linguistico
---	--	--	---	---	--	--

[1] *La griglia si applica a prove scritte di composizione, produzione guidata, semiguidata e libera su traccia, questionari a risposta aperta, stesura di riassunti, resoconti, relazioni scritte. Il punteggio in quindicesimi si riferisce ai punteggi assegnati in sede di esame di stato.*

LINGUE STRANIERE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Prove orali

DESCRITTORI ➤	NULLO (1 – 2)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3 - 4)	INSUFFICIENTE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8 – 9)	OTTIMO (10)
INDICATORI•							
1. Comprensione del testo e/o conoscenza dei contenuti	Nulla	Non comprende o fraintende, non conosce i contenuti	Non coglie tutte le informazioni esplicite del testo o conosce frammenti di contenuti	Coglie solo le informazioni esplicite; conosce i contenuti essenziali	Coglie le informazioni esplicite o conosce i contenuti essenziali ed attua qualche inferenza	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; conosce approfondimenti e i contenuti	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; dimostra di cogliere il significato profondo; conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito

2. Padronanza della lingua	Nulla	Non utilizza la lingua o commette errori tali da impedire la comunicazione	Diffuse scorrettezze che pregiudicano in parte la comprensione ; scelte lessicali non sempre adeguate	Errori occasionali, non sistematici, lessico essenziale	Sostanziale padronanza delle strutture o dei contenuti fondamentali, lessico abbastanza esteso	Buon controllo delle strutture morfosintattiche; lessico appropriato	Solo qualche svista o imperfezione; lessico vario
3. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	Svolge il discorso in modo essenziale	Svolge il discorso in modo abbastanza organico e ordinato	Svolge il discorso in modo organico e ordinato con elaborazioni personali	Svolge il discorso evidenziando conoscenze sicure e rielaborate
4. Capacità di discussione collegamento approfondimenti o conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Non argomenta, non collega, non approfondisce	Attua argomentazioni e collegamenti semplici	Attua qualche argomentazione collegamento ed approfondimenti o degni di nota	E' in grado di argomentare, collegare ed approfondire gli argomenti appresi	E' in grado di evidenziare un apprendimento o personalizzato ed originale

Griglia di valutazione di matematica: verifica scritta

Indicatori	Descrittori					
	Gravemente insuff. (1 – 3)	Insufficiente (3,5 – 5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5 – 7,5)	Buono (8 – 9)	Ottimo (9,5 - 10)
Punti in decimi						
Conoscenza delle regole e delle procedure e del linguaggio specifico disciplinare	Nessuna o minima conoscenza	Conoscenza parziale	Conoscenza degli argomenti minimi	Conoscenza di quasi tutte le regole e procedure con un uso abbastanza appropriato del linguaggio	Conoscenza completa e/o approfondita	Conoscenza completa, approfondita e originale anche di fronte a situazioni nuove
Competenza quale capacità di applicazione delle regole al caso specifico	Capacità nulla o minima	Capacità di applicazione limitata	Capacità di applicazione nella maggioranza dei casi	Capacità di applicazione nella quasi totalità dei casi	Capacità di applicazione in tutti i casi	Capacità di applicazione di tutti i casi, evidenziando abilità rielaborative

Errori di calcolo/ errori di sintassi o errori di digitazione	Presenza di numerosi e gravi errori	Presenza di rilevanti errori	Presenza di qualche errore	Rari errori derivanti solo da disattenzione	Esatto con qualche imperfezione formale	Tutto esatto e perfetto
--	-------------------------------------	------------------------------	----------------------------	---	---	-------------------------

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori

Griglia di valutazione di matematica verifica orale

Indicatori	Descrittori	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punti in decimi	Gravemente insuff. (1 – 3)	(3,5 – 5,5)	(6)	(6,5 – 7,5)	(8 – 9,5)	(10)
Contenuti	Conoscenza lacunosa o carente dei contenuti	Trattazione incompleta e/o con errori	Trattazione corretta, con lievi errori	Trattazione corretta, con qualche elaborazione personale	Trattazione corretta, elaborata personalmente	Trattazione corretta, elaborata personalmente e con esemplificazioni
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomento	Nessuna o minima capacità di collegamento	Capacità di utilizzare le conoscenze solo qualche volta e/o in modo parziale	Nella maggior parte del colloquio, sa utilizzare in modo accettabile le proprie conoscenze	Quasi sempre sa utilizzare le conoscenze in modo opportuno	Sa utilizzare le proprie conoscenze, effettuando i dovuti collegamenti	Sa utilizzare in modo preciso e puntuale le proprie conoscenze, effettuando collegamenti di spessore
Proprietà terminologica e fluidità del linguaggio	Linguaggio involuto con assenza o minimo utilizzo di terminologia esatta	Terminologia e linguaggi molto approssimati e spesso impropri	Nella maggior parte del colloquio, usa una terminologia corretta e solo raramente impropria, inserita in un linguaggio semplice	Terminologia quasi sempre corretta e appropriata con linguaggio adeguato	Terminologia corretta e appropriata in quasi tutte le circostanze, articolata in un linguaggio adeguato e organico	Terminologia corretta e appropriata in tutte le circostanze, in presenza di un linguaggio ricco, organico e fluido

ECONOMIA AZIENDALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera totalmente inadeguata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera frammentaria L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera ancora imprecisa e superficiale L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera essenziale e sostanzialmente corretta L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera adeguata e articolata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita 	<p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali della disciplina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e con difficoltà L'alunno, se guidato, collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera corretta e articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente 	<p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p>	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva incerta e limitata L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale, con linguaggi specifici sostanzialmente adeguati L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva corretta con linguaggi specifici adeguati. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva organica, corretta e appropriata 	<p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p>	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare le problematiche proposte</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e non sempre corretto individuando soluzioni parziali L'alunno, se guidato, utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente individuando gli aspetti fondamentali L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti individuando soluzioni pertinenti e corrette L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti inquadrando le situazioni in modo consapevole proponendo soluzioni originali 	<p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p>	
Punteggio totale			___/10

ECONOMIA AZIENDALE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze assenti, lacunose o molto frammentarie	1	
	Conoscenze coerenti con le richieste negli aspetti fondamentali	2	
	Conoscenze articolate e coerenti evidenziando cognizioni complete ma non sempre approfondite	3	
	Conoscenze molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, dell'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Non sa utilizzare competenze e procedure richieste	1	
	Non sa utilizzare in modo adeguato le competenze e le procedure richieste	2	
	Sa applicare parzialmente le competenze e procedure richieste, a volte con errori.	3	
	Sa applicare competenze e procedure richieste in modo essenziale con sufficiente correttezza	4	
	Sa applicare le competenze e procedure richieste in modo sostanzialmente competente e corretto	5	
	Sa scegliere ed applicare con sicurezza e precisione competenze e procedure adeguate in tutte le situazioni proposte	6	
Completezza di svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non è in grado di svolgere la traccia	1	
	Sviluppa la traccia in modo incoerente e poco ragionato con numerosi errori e risultati incongruenti rispetto alla traccia	2	
	Sviluppa la traccia in modo inadeguato e non completo, con errori nei risultati prodotti.	3	
	Sviluppa la traccia con sufficiente coerenza e con risultati sostanzialmente corretti.	4	
	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente corretto e ragionato ma non sempre completo.	5	
	Sviluppa la traccia in modo completo, esaustivo e corretto in tutte le sue parti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non riesce ad argomentare e collegare le informazioni, sviluppando il lavoro in modo prevalentemente mnemonico e molto parziale.	1	
	Articola e sintetizza in modo sufficiente le informazioni non evidenziando i collegamenti tra le varie parti del testo in modo chiaro e consapevole	2	
	Articola e sintetizza le informazioni in modo razionale evidenziando i collegamenti fondamentali richiesti.	3	
	Articola ed argomenta le informazioni in modo efficace e completo mettendo sempre in evidenza i collegamenti esistenti tra le varie parti del testo.	4	

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE ECONOMICO**

***CODICE ITAF
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze assenti, lacunose o molto frammentarie	1
	Conoscenze coerenti con le richieste negli aspetti fondamentali	2
	Conoscenze articolate e coerenti evidenziando cognizioni complete ma non sempre approfondite	3
	Conoscenze molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, dell'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Non sa utilizzare competenze e procedure richieste	1
	Non sa utilizzare in modo adeguato le competenze e le procedure richieste	2
	Sa applicare parzialmente le competenze e procedure richieste, a volte con errori.	3
	Sa applicare competenze e procedure richieste in modo essenziale con sufficiente correttezza	4
	Sa applicare le competenze e procedure richieste in modo sostanzialmente competente e corretto	5
	Sa scegliere ed applicare con sicurezza e precisione competenze e procedure adeguate in tutte le situazioni proposte	6
Completezza di svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non è in grado di svolgere la traccia	1
	Sviluppa la traccia in modo incoerente e poco ragionato con numerosi errori e risultati incongruenti rispetto alla traccia	2
	Sviluppa la traccia in modo inadeguato e non completo, con errori nei risultati prodotti.	3
	Sviluppa la traccia con sufficiente coerenza e con risultati sostanzialmente corretti.	4
	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente corretto e ragionato ma non sempre completo.	5
	Sviluppa la traccia in modo completo, esaustivo e corretto in tutte le sue parti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non riesce ad argomentare e collegare le informazioni, sviluppando il lavoro in modo prevalentemente mnemonico e molto parziale.	1
	Articola e sintetizza in modo sufficiente le informazioni non evidenziando i collegamenti tra le varie parti del testo in modo chiaro e consapevole	2
	Articola e sintetizza le informazioni in modo razionale evidenziando i collegamenti fondamentali richiesti.	3
	Articola ed argomenta le informazioni in modo efficace e completo mettendo sempre in evidenza i collegamenti esistenti tra le varie parti del testo.	4

PUNTEGGIO _____ / 20

PUNTEGGIO FINALE _____ / 10

Dipartimento Scienze economico-giuridico-aziendali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI



Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera totalmente inadeguata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera frammentaria L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera ancora imprecisa e superficiale L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera essenziale e sostanzialmente corretta L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera adeguata e articolata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita 	0,5 1 1,5 2 2,5 3	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali della disciplina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e con difficoltà L'alunno, se guidato, collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera corretta e articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente 	0,5 1 1,5 2 2,5	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva incerta e limitata L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale, con linguaggi specifici sostanzialmente adeguati L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva corretta con linguaggi specifici adeguati. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva organica, corretta e appropriata 	0,5 1 1,5 2	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare le problematiche proposte</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e non sempre corretto individuando soluzioni parziali L'alunno, se guidato, utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente individuando gli aspetti fondamentali L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti individuando soluzioni pertinenti e corrette L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti inquadrando le situazioni in modo consapevole proponendo soluzioni originali 	0,5 1 1,5 2 2,5	
		Punteggio totale	___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE (periodo scolastico)

DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI				
CRITERI DI VALUTAZIONE (PRIMO E SECONDO BIENNIO)				
PROVE SCRITTE e PROVE ORALI				
Voto		Conoscenza	Abilità	Competenze
1-3	1-4	Conoscenze nulle o gravemente lacunose	Non analizza, non sintetizza, non mette in atto procedure, commette gravi errori	Non applica le conoscenze e procedure, anche se guidato. Livello minimo di competenza: non raggiunto
4	5 6 6,5	Conoscenze frammentarie e lacunose	Effettua analisi parziali e lacunose, sintesi incoerenti. Applica le procedure in modo errato.	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori e con espressione impropria. Livello minimo di competenza: non raggiunto.
5	7 8 9	Conoscenze superficiali.	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise. Applica le procedure in modo meccanico e ripetitivo, con errori non gravi ma diffusi.	Applica meccanicamente e disorganicamente le minime conoscenze ed espone con improprietà di linguaggio. Livello base di competenza: non raggiunto.
6 6,5	10 11	Conoscenze essenziali e semplici.	Effettua analisi e sintesi essenziali. Applica le procedure minime, con incertezze e in contesti noti.	Applica le conoscenze minime, con esposizione semplice. Livello base di competenza raggiunto. Lo studente svolge compiti semplici, in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	12	Conoscenze complete, non sempre precise e con approfondimenti guidati.	Ha acquisito autonomia nelle analisi e sintesi, con qualche incertezza. Compie, se guidato, la rielaborazione dei concetti fondamentali. Esegue correttamente le procedure, con qualche incertezza.	Applica le conoscenze con esposizione corretta e proprietà linguistica. Livello intermedio di competenza parzialmente raggiunto. Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite, con alcuni errori e qualche incertezza.
8	13	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo.	Compie analisi complete con collegamenti appropriati e sintesi efficaci. Applica correttamente ed autonomamente le procedure.	Applica le conoscenze con esposizione corretta e proprietà linguistica. Livello intermedio di competenza raggiunto. Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite.
9	14	Conoscenze complete con approfondimento autonomo.	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielabora in modo corretto, completo ed autonomo. Applica contenuti e procedure con sicurezza.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, con esposizione fluida e utilizzo di linguaggio specifico. Livello avanzato di competenza parzialmente raggiunto. Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze ed abilità acquisite.
10	15	Conoscenze complete, approfondite, coordinate.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo, completo e critico. Applica contenuti e procedure con sicurezza e prontezza.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, con esposizione fluida e utilizzo di linguaggio ricco ed appropriato. Livello avanzato di competenza raggiunto.